



***Edizioni Rinnovamento nello Spirito Santo***

Il seguente capitolo è un estratto del libro  
a scopo promozionale

Copyright © Odos Servizi S.c.p.l.

*Tutti i diritti riservati  
Riproduzione vietata*

stinzione delle specie, ecc.), una visione che si accorda ai moderni studi ecologici<sup>42</sup>. La preghiera e il pentimento per i peccati dell'uomo, che producono questi danni, contribuiscono a liberare la terra da questi mali.

## **2. Contesti per le preghiere di guarigione**

La pratica del ministero di guarigione si è sviluppata negli ultimi quarant'anni all'interno del Rinnovamento Carismatico Cattolico assumendo varie forme e venendo esercitata in vari contesti. Tale varietà sembra chiarire il fatto che nel Nuovo Testamento si parli di "doni di guarigione" al plurale (cf 1 Cor 12, 9.28-30). Le diverse forme si differenziano anche a seconda di chi guida la preghiera, ovvero se sono persone che si ritiene abbiano ricevuto il carisma di guarigione o responsabili e membri ordinari del gruppo di preghiera<sup>43</sup>. Di seguito si tenta di classificare questi modelli e contesti.

### *Contesti liturgici*

- Liturgie che includano il sacramento dell'Unzione degli infermi (amministrato dal vescovo a livello diocesano, dal prete a livello parrocchiale). Questo contesto è particolarmente appropriato dal momen-

<sup>42</sup> Questo legame è particolarmente connesso allo spargimento di sangue: si veda la storia di Caino e Abele (cf Gen 4, 10-11); cf anche Is 24, 1-6; Ger 14, 1-7; Os 4, 1-3.

<sup>43</sup> Si veda MONS. ALBERT DE MONLÉON in *Prayer for Healing*, pp. 206-207.

to che l'Unzione degli infermi è un sacramento di guarigione<sup>44</sup>.

- Messe rese note come Messe di guarigione, con speciali preghiere per i malati sotto forma di intercessione generale o con l'imposizione delle mani al termine della celebrazione<sup>45</sup>.
- Liturgie della Parola seguite dall'imposizione delle mani sui malati. In questo caso, ci può essere una o più persone a imporre le mani.
- Preghiera per i malati durante l'esposizione del SS. Sacramento<sup>46</sup>. Questa può assumere diverse forme, a esempio quella descritta da Sr. Briege McKenna in *Prayer for Healing*<sup>47</sup>.
- Preghiere di guarigione a seguito di un servizio liturgico non direttamente collegato alla guarigione: al termine della Messa, dei Vespri, dopo la Benedizione eucaristica.
- Preghiere di guarigione, specialmente di guarigione interiore, durante il sacramento della Riconciliazione<sup>48</sup>. Questo è un modo attraverso il quale il confessore può

<sup>44</sup> Si veda CCC, n. 1421.

<sup>45</sup> Si veda CCC, n. 1509, *Prayer for Healing*, p. 273 (Telesforo Villalba); p. 290 (MONS. JOSEPH GRECH).

<sup>46</sup> Si veda *Prayer for Healing*, p. 264 (Jean Pliya); p. 270 (Vescovo Sam Jacobs).

<sup>47</sup> «Il SS. Sacramento dovrebbe essere esposto in maniera adeguata dopo un tempo di lode e adorazione, P. Kevin prenderebbe l'ostensorio e camminerebbe nella chiesa, tra le persone, benedicendole; io pregherei al microfono per le loro necessità» (*Prayer for Healing*, p. 228).

<sup>48</sup> Vedi *Prayer for Healing*, p. 292 (MONS. JOSEPH GRECH).

«condurre con pazienza il penitente verso la guarigione e la piena maturità»<sup>49</sup>.

Preghiere di guarigione che avvengono in contesti liturgici quali quelli appena elencati sono distinte dalle preghiere liturgiche per la guarigione in senso stretto, cui si riferiscono le norme disciplinari dell'*Istruzione*, articoli 2-4. Le preghiere propriamente liturgiche per la guarigione sono celebrate secondo i riti previsti dal *Rituale Romanum* e sono «offerte in nome della Chiesa da persone legittimamente incaricate e mediante atti approvati dall'autorità della Chiesa» (*Codice di Diritto Canonico*, canone 834.2). I servizi liturgici per la guarigione possono svolgersi solo con esplicita autorizzazione del vescovo diocesano.

#### Contesti non-liturgici

- Incontri speciali per il ministero di guarigione: un servizio non-liturgico presentato come incontro di preghiera per la guarigione, solitamente condotto da qualcuno che abbia un dono di guarigione riconosciuto.
- Incontri che includono un momento di preghiera per chi presenta necessità particolari, tra cui, naturalmente, chi ha bisogno di guarigione, sia essa fisica che interiore (una normale situazione negli incontri carismatici di preghiera). Si tratta non di incontri di guarigio-

<sup>49</sup> CCC, n. 1466.

ne di per sé, ma di riunioni all'interno delle quali ha luogo qualche preghiera di guarigione.

- Risposte *ad hoc* a delle necessità: quando i cristiani incontrano un ammalato, ovunque esso sia, e pregano per la sua guarigione, a volte con l'imposizione delle mani.
- Incontri di grandi folle: questi di solito hanno luogo all'aria aperta, in climi tropicali, o in vaste sale per congressi in climi più temperati. Alcuni di questi hanno un intento esplicitamente *di evangelizzazione*. Alcuni implicano l'imposizione delle mani da parte di singoli individui o di piccoli gruppi che lavorano insieme; altri non implicano l'imposizione delle mani, ma un'unica preghiera collettiva per l'intera folla riunita, o preghiere collettive per la guarigione di particolari disturbi (talvolta associate a "parole di conoscenza").

### **3. Linee guida per le preghiere di guarigione**

Coloro che accolgono la generosa distribuzione dei carismi da parte dello Spirito rendono un grande servizio al bene comune (cf 1 Cor 12, 7), se così facendo rispettano il giusto ordine della Chiesa. Il Vaticano II insegna il duplice principio, radicato nelle Scritture, per cui «dall'aver ricevuto questi carismi, anche i più semplici, sorge per ogni credente il diritto e il dovere di esercitarli per il bene degli uomini e ad edificazione della Chiesa, sia nella Chiesa stessa che nel mondo con la libertà dello Spirito, il quale "spira dove vuole" (cf Gv 3, 8) e al tempo stesso nella comunione con i fratelli in Cristo, so-